



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

**AVVISO PUBBLICO****INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA (DGR 897/2021)**

Vista la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali";

Vista la Legge Regionale n. 11 del 10 Agosto 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

Vista la DGR n. 104 del 7 marzo 2017 "Linee guida operative agli ambiti territoriali per le prestazioni assistenziali, componente sociale, in favore delle persone non autosufficienti, in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del decreto interministeriale del 26 settembre 2016";

Vista la D.G.R. n. 223/2016 "Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio" (così come modificata dalla D.G.R. n. 88 del 9/03/2017), che definisce l'Assistenza domiciliare un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio, finalizzate a favorire la permanenza delle persone in condizioni di necessità nel proprio ambiente di vita, nonché ad elevare la qualità della vita delle stesse, ad evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

Vista la Deliberazione Regionale del 08 giugno 2021 n° 341 Approvazione delle "Linee guida regionali per il riconoscimento del "caregiver familiare", la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno"

Vista la D.G.R. n° 897 del 9 dicembre 2021 "Aggiornamento linee guida regionali per la programmazione territoriale delle prestazioni assistenziali domiciliari in favore degli utenti in condizione di disabilità gravissima".

**SI RENDE NOTO**

Che i cittadini residenti nei comuni di Marino e Ciampino, afferenti al Distretto Socio-Sanitario RM 6.3, possono presentare istanza di accesso alle misure in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima. Il DPCM 21/11/2019, all'art. 2 comma 6, ha ribadito che nella definizione di disabilità gravissima sono incluse le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e le persone con stato di demenza molto grave tra cui quelle affette da morbo di Alzheimer.

Ai soli fini del Decreto, si intendono in condizione di disabilità gravissima le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 2013 e per le quali sia verificata una delle seguenti condizioni:

Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima, di cui alle precedenti lettere a), c), d), e), e h), si rinvia alle scale di misurazione illustrate nell'Allegato 1 al citato decreto.

Per l'individuazione delle altre persone in condizione di dipendenza vitale, di cui alla precedente lettera i), si utilizzano, invece, i criteri di cui all'Allegato 2 dello stesso decreto.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) $\leq 10$
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7)
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) $\geq 4$
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo $\leq 1$ ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) $\geq 9$ , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) $\leq 8$
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche

Nel caso in cui le condizioni di cui alle lettere a) e d) siano determinate da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati possono comunque accedere, nelle more della definizione del processo di accertamento, ai benefici previsti dalla Regione, in presenza di una diagnosi medica di patologia o menomazione da parte dello specialista di riferimento che accompagni il rilievo funzionale.

## 1. INTERVENTI

Oltre il **Servizio di "Assistenza domiciliare"** presente sul territorio distrettuale ed eventualmente disposto in funzione delle disponibilità su richiesta degli interessati, il presente **Avviso** prevede, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il riconoscimento di una delle seguenti prestazioni:

- **"Assegno di cura"**: un contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e/o dalla famiglia.
- **"Contributo di cura"**: un contributo economico per il riconoscimento ed il supporto alla figura del *caregiver familiare*, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

Per “*caregiver familiare*” si intende “*la persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente, o comunque in condizione di necessario ausilio di lunga durata non in grado di prendersi cura di sé*” (art. 26 comma 8 L.R. 11/2016).

La Regione Lazio ha affermato sul piano normativo l'importanza dell'integrazione socio sanitaria per una valutazione multi-professionale e presa in carico globale della persona; pertanto è prevista la predisposizione di un'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) distrettuale integrata per la predisposizione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), in accordo con la persona, in coerenza con le sue aspettative e preferenze, con la sua partecipazione e condivisione, monitoraggio e valutazione.

### 1.1 Assegno di cura

Gli assegni di cura, ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. a della L.R. 11/16, **sono benefici a carattere economico per l'acquisizione di prestazioni rese da un operatore professionale**, qualificato e accreditato ai sensi della DGR 223/2016 e DGR 88/2017.

Si richiamano le prescrizioni di cui al punto C.2 dell'Allegato alla DGR 223/2016 e s.m.i., concernenti le figure professionali, la tipologia di prestazioni, l'istituzione del Registro degli assistenti alla Persona, la sottoscrizione dell'atto di impegno e l'ammissibilità delle spese.

Il beneficiario e la sua famiglia potranno individuare l'operatore nella modalità sopra descritta oppure acquistare le prestazioni di assistenza direttamente da un soggetto erogatore del Terzo Settore accreditato ai sensi della DGR 223/2016 e ss.mm.ii.

L'operatore professionale è assunto mediante la sottoscrizione di regolare contratto di lavoro in conformità a quanto stabilito dai CCNL. Non è ammissibile la stipula di contratti di lavoro con familiari e affini, come individuati all'articolo 433 del Codice civile.

L'assegno di cura è **compatibile** con altri servizi ed interventi, quali:

- assistenza domiciliare integrata, con componente sanitaria;
- interventi riabilitativi sanitari a carattere ambulatoriale e/o domiciliare e semiresidenziale;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 30 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso per essere riattivato al momento del rientro dell'utente a domicilio;
- interventi complementari dall'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie ed altre azioni di sostegno individuate nel PAI.

L'assegno di cura **non viene riconosciuto** o, se già attribuito, **sarà sospesa l'erogazione** nei casi seguenti:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea, presso strutture sanitarie, socio sanitarie o socioassistenziali;

L'Assegno di cura sarà erogato agli aventi diritto sulla base della graduatoria aggiornata in ordine all'arrivo delle domande e in base alle risorse disponibili. L'obiettivo prioritario è quello di assicurare la prossimità e la continuità.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

## 1.2 Contributo di cura (sostegno al caregiver familiare)

Il “Contributo di Cura” consiste in un trasferimento/accredito economico riconosciuto al caregiver familiare che si prende cura della persona non autosufficiente sulla base del Piano Personalizzato di assistenza.

La L.R. 11/2016 ed il Piano Sociale Regionale riconoscono e promuovono la cura familiare quale componente fondamentale della rete di assistenza alla persona con disabilità e risorsa informale.

Il caregiver deve rapportarsi con gli operatori del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari professionali; deve confrontarsi costantemente con un referente dell’assistenza sanitaria e con il responsabile del PAI.

Il contributo di cura è **cumulabile** con pensioni, indennità di accompagnamento e ogni altro assegno a carattere previdenziale e/o assicurativo; **non è cumulabile** con l’”Assegno di cura”.

Il contributo di cura è **compatibile** con altri servizi ed interventi, quali:

- assistenza domiciliare integrata (*componente sanitaria*);
- interventi riabilitativi a carattere ambulatoriale e/o domiciliare e semiresidenziale;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 30 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso per essere riattivato al momento del rientro dell’utente nel domicilio;
- interventi complementari all’assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie ed altre azioni di sostegno individuate nel PAI.

**L’assegno di cura e il Contributo di cura non sono cumulabili con altri interventi di assistenza i cui oneri gravino su fondi destinati alla Disabilità Gravissima (interventi per la Non autosufficienza – Vita Indipendente)**

## 2. RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO

I contributi sono riconosciuti:

- in continuità agli utenti già in carico ai servizi territoriali e beneficiari della misura di sostegno;
- agli utenti inseriti nella già esistente graduatoria distrettuale, a decorrere dalla data in cui il distretto socio sanitario disponga delle risorse necessarie a soddisfare la richiesta individuale;
- ai nuovi utenti, a decorrere dalla data in cui il distretto socio sanitario disponga delle risorse necessarie a soddisfare la domanda, presentata con la modalità unica a sportello, con accesso progressivo alla misura di sostegno secondo l’ordine cronologico di presentazione.

Gli importi previsti saranno erogati con cadenza mensile, mediante bonifico bancario.

Le richieste di accesso al contributo saranno evase dal distretto socio-sanitario in osservanza ai criteri descritti, subordinate alla concessione dei finanziamenti da parte della Regione Lazio. Pertanto il Distretto Socio- Sanitario, in assenza di fondi non è vincolato all’erogazione del contributo per le richieste ammesse.

Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità delle risorse assegnate dalla Regione Lazio, gli aventi diritto confluiranno in una lista di attesa.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

### 3. DETERMINAZIONE IMPORTI

**Le nuove linee guida regionali stabiliscono gli importi dei contributi, i criteri di priorità e di graduazione nel minimo del contributo economico a cui i distretti sociosanitari dovranno attenersi. La misura di sostegno può essere graduata in funzione del valore dell'ISEE sociosanitario e degli altri servizi e/o prestazioni socio assistenziali già attivi in favore del beneficiario, come di seguito riportato:**

– **Assegno di cura e Assistenza domiciliare diretta:** l'importo, in base ai parametri previsti dalla DGR 897/2021 varia da Euro 500,00 a Euro 800,00 mensili ed è finalizzato a compensare le spese per il personale qualificato, scelto dall'interessato o dalla famiglia attraverso un regolare rapporto di lavoro o individuato tra i soggetti erogatori del Terzo Settore accreditati nel territorio distrettuale per l'assistenza domiciliare. Il contributo sarà corrisposto mediante bonifico bancario in favore della persona assistita nei limiti della spesa e dell'importo previsto.

- **Contributo di cura:** l'importo, in base ai parametri previsti dalla DGR 897/2021, varia da Euro 400,00 a Euro 700,00 mensili ed è destinato alle persone con disabilità gravissima assistite dal caregiver familiare. Il contributo sarà corrisposto mediante bonifico bancario in favore della persona assistita.

- **Saranno previsti degli interventi aggiuntivi in favore di soggetti affetti da SLA, ai sensi della DGR 304/2019.**

### 4. PROCEDURE

La domanda, debitamente compilata su apposito modello e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere presentata e indirizzata agli uffici di Protocollo dei Comuni di Marino e Ciampino :

Comune di Ciampino: Largo felice Armati 1 – 00043

Comune di Marino: Piazza della Repubblica 1 – 00047-

oppure inviata a mezzo Email Pec a:

[protocollo@pec.comune.marino.rm.it](mailto:protocollo@pec.comune.marino.rm.it)

[protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it](mailto:protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it)

Il Modulo di domanda è reperibile presso i Servizi Sociali dei Comuni di Ciampino, Marino e delegazione di Santa Maria delle Mole, al Punto Unico di Accesso (PUA) presso la ASL RM 6 – e sui rispettivi siti istituzionali.

L'Ufficio di Piano dovrà accogliere le nuove domande con modalità a sportello.

L'erogazione del beneficio sarà riconosciuto nei limiti delle disponibilità finanziarie distrettuali, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Le istanze presentate, complete di tutta la documentazione richiesta, attiveranno il percorso di presa in carico integrata con valutazione multidimensionale del bisogno che deve concludersi, con la comunicazione dell'esito ed elaborazione condivisa del PAI entro 90 gg dalla presentazione della domanda.

Il Piano Assistenziale Individuale integrato (PAI), elaborato dall'UVM prevede la natura degli interventi, gli obiettivi da raggiungere, le figure professionali coinvolte, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi con i relativi costi e le risorse dedicate, le verifiche sull'adeguatezza e l'efficacia delle misure attuate.





Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

Il progetto sarà predisposto in coerenza con le aspettative e le preferenze del beneficiario della prestazione; ciò presuppone la sua partecipazione attiva e diretta. La condivisione del progetto avviene non solo in fase di predisposizione del PAI, ma anche nei momenti successivi di monitoraggio e valutazione per garantire autodeterminazione e libertà di scelta della persona.

L'elaborazione del PAI terrà conto della valutazione attraverso la scheda S.Va.M.Di riconosciuta dalla Regione Lazio come strumento unico di valutazione multidimensionale per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

L'U.V.M. distrettuale procederà ad una verifica annuale sull'adeguatezza del PAI.

**La persona che già beneficia degli interventi previsti per la disabilità gravissima non dovrà presentare nuova istanza nelle successive annualità fatta salva l'integrazione e l'aggiornamento in relazione a nuovi e sostanziali elementi sopravvenuti:**

- scelta di una diversa modalità assistenziale;
- attivazione di ulteriori servizi e prestazioni sociali;
- indicazione di un diverso caregiver e/o di cambiamento dello stato anagrafico del caregiver (convivenza);
- nuova attestazione ISEE;
- attestazione dell'aggravamento della compromissione funzionale;
- scheda compresenza dei servizi attivi sul beneficiario.

**Il beneficiario dell'assegno/contributo di cura è tenuto a presentare entro il 1 marzo di ogni anno, l'attestazione ISEE aggiornata e scheda di rilevazione della compresenza dei servizi, presso a mezzo di posta elettronica o a mano agli uffici protocollo dei Comuni di Marino e di Ciampino, al fine di verificare l'eventuale rimodulazione, prevista annualmente, degli importi dei contributi.**

#### **4. MONITORAGGIO**

I servizi territoriali procederanno alla verifica annuale sull'adeguatezza del progetto assistenziale e dell'entità del beneficio riconosciuto all'utente.

#### **5. CAREGIVER FAMILIARE**

La Regione Lazio con Il DGR 8 giugno 2021 n° 341 intende riconoscere formalmente il ruolo e l'impegno di cura del "caregiver familiare" come componente informale ed essenziale del sistema integrato e promuovere un sistema pubblico che garantisca misure attive a sostegno del "caregiver familiare" come beneficiario diretto. Il caregiver familiare è la persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona non autosufficiente ( art. 26, comma 8 l.r. 11/2016). Il "caregiver familiare" deve essere coinvolto attivamente al momento della definizione del PAI e nelle fasi successive di attuazione e di valutazione periodica. L'Unità valutativa multidimensionale è chiamata a svolgere una valutazione anche dei bisogni personali e autonomi del "caregiver familiare" pianificando, nel PAI, forme di supporto personalizzate, flessibili ed integrate, che saranno assicurate dai Servizi pubblici; Il riconoscimento formale del ruolo di caregiver familiare avviene su istanza dello stesso, presentata ai servizi territoriali attraverso la compilazione dell'apposita scheda.



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

## 6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Al Modello di domanda (Allegato 1) deve essere, obbligatoriamente, inserita la seguente documentazione:

- Certificazione Medica Specialistica che attesti una delle condizioni previste nell'Art. 3 comma 2 del Decreto Interministeriale 26 settembre 2016 (Allegato 2);
- certificato di invalidità con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1998
- autocertificazione dello stato di famiglia con indicazione dei componenti (Allegato 3);
- autorizzazione al trattamento dei dati personali (Allegato 4)
- documento di identità in corso di validità del beneficiario del contributo e di chi presenta la domanda.
- attestazione ISEE o DSU in corso di validità.

### Per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti:

Segretariato Sociale comune di Marino 06/96662368-304-288  
Segretariato Sociale delegazione Santa Maria delle Mole 06/93662410  
Segretariato Sociale Comune di Ciampino 06/79097315-247  
Punto Unico di Accesso (PUA): Asl Ciampino 06/93275537  
Ospedale di Marino 06/93273007